



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto N. 210 del 04/12/2018

Esercizio finanziario 2018

OGGETTO: “Decreto di integrazione impegno - per la fornitura di carta in risme per la sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – Società Corporate Express S.r.l., con sede in Via per Gattinara, 17 13851 Castelletto Cervo (BI) – P. Iva 00936630151- CIG n. **Z7E25ECA40**”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PRESO ATTO dell’Ordine di Servizio n. 9/2017, disposto in data 12/09/2017 dal Segretario Generale del TAR per il Piemonte;

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni d’istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”;

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l’esercizio della autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTO l’Ordine di servizio n. 8/2018 di questo Tribunale, avente ad oggetto: “Delega temporanea di alcune funzioni del Segretario Generale in concomitanza del periodo di congedo ordinario”;

VISTE le note a cura del Segretario Delegato ai Tribunali Amministrativi Regionali

Prot. n. 1315 del 29/01/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi.)

Prot. n. 3069 del 02/03/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi CPGA 26/01/2018.)

Prot. n. 10690 del 20/07/2018 (Revisione spesa 2018);

CONSIDERATO che si è reso necessario provvedere alla fornitura di carta in risme per il funzionamento degli Uffici del Tar Piemonte;

RICHIAMATO il Decreto n. 199 del 26/11/2018, con oggetto “Decreto di affidamento della fornitura di carta in risme per la sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG **Z7E25ECA40**”;

DATO ATTO che è stata avviata regolare procedura MEPA n. 713976 del 27/11/2018, effettuata ai sensi del richiamato art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento diretto della fornitura in argomento alla Società Corporate Express S.r.l., con sede in Via per Gattinara, 17 13851 Castelletto Cervo (BI) – P. Iva 00936630151;

VISTO l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP s.p.a.;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro Consip a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo *“449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”*

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla Consip s.p.a. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n.488/1999;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e i. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma 2.: *‘Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.’*

RICHIAMATO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma : *‘Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

VISTA la direttiva del Segretario generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 ad oggetto: **“DIRETTIVA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA (ART. 36 D.LGS. 50/2016 COME MODIFICATO DALL'ART.25 DEL D.LGS. 19 APRILE 2017, N. 56).** che al punto 4.3 lett. b) afferma : *‘Il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a 1.000,00 euro. E' altresì ammesso qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.’*;

DATO ATTO che all'art. 10 punto 2 del foglio patti e condizioni per il servizio in oggetto è espressamente indicato che **“Non è ammesso il subappalto”**, ai sensi della normativa vigente;

RICHIAMATO il D.S.G. 202 del 30/11/2018, avente ad oggetto: “Decreto di aggiudicazione definitiva per la fornitura di carta in risme per la sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG **Z7E25ECA40**”;

RICHIAMATO il D.S.G. 203 del 30/11/2018, avente ad oggetto: “Decreto di impegno per la fornitura di carta in risme per la sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – Società Corporate Express S.r.l., con sede in Via per Gattinara, 17 13851 Castelletto Cervo (BI) – P. Iva 00936630151- CIG n. **Z7E25ECA40**”

RICHIAMATO il D.S.G. 205 del 04/12/2018, avente ad oggetto: “Decreto di aggiudicazione definitiva per la fornitura di carta in risme per la sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG **Z7E25ECA40 - ERRATA CORRIGE**” con il quale si stabiliva di:

- **“PRENDERE ATTO** che, a seguito di mero errore materiale, è stata indicata la somma, di cui all’offerta presentata dalla Ditta FAMAR srl, per la fornitura di carta in risme in € 1.667,60 anziché € 1.677,60;
- **DI DARE ATTO**, conseguentemente che l’importo di aggiudicazione per la fornitura di carta in risme è, giusta accettazione dello sconto in sostituzione della presentazione del deposito cauzionale, pari a € **1.660,82** (1.677,60-16,776);
- **DARE ATTO** che il medesimo errore materiale risulta essere stato riportato anche nel decreto n. 203 del 30/11/2018 e che, conseguentemente, l’importo corretto da impegnare risulta essere pari a € **2.026,21** anziché € 2.014,12;
- **DI RITENERE NECESSARIO** procedere all’integrazione dell’impegno di spesa assunto con decreto n. 203 del 30/11/2018 sino alla concorrenza della somma complessiva di € 2026,20 con separato atto;.....”

PRESO ATTO della formale stipula del contratto, attraverso il sistema MEPA, protocollo n. 1418 del 30/11/2018;

CONSIDERATO che in sede di esperimento di gara è stato acquisito il Codice Identificativo Gara n. **Z7E25ECA40**;

ACQUISITO il DURC della Ditta sopra citata;

DATO ATTO che il pagamento della fornitura è stabilito a 60 giorni dalla data di acquisizione su SICOGES della fattura elettronica (articolo 7 – pagamenti – del foglio patti e condizioni);

ATTESO che la relativa spesa può essere impegnata al capitolo n. 2287 "Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici – Noleggio e restauro mobili - Noleggio macchine e impianti" voce "rilegatura bollettini, sentenze e pubblicazioni in genere" "piano di gestione 17", che presenta la necessaria disponibilità per il corrente esercizio;

ATTESO che la spesa derivante dal servizio è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell’acquisto;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale del TAR Piemonte di

D E C R E T A R E

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI INTEGRARE l’impegno di spesa assunto con decreto n. 203 del 30/11/2012 per un totale di € 12,08 a seguito dell’errore materiale di cui al decreto di Errata Corrigere n. 205 del 04/12/2018

DI IMPEGNARE la somma di € 12,08 ad integrazione dell’impegno n. 4277 di cui al decreto n. 203/2018

al fine di impegnare la complessiva somma di € 2.026,21 di cui 1.660,82 quale imponibile ed € 365,38 per IVA dovuta per la fornitura di carta in risme - in favore della Ditta Corporate Express S.r.l., con sede in Via per Gattinara, 17 13851 Castelletto Cervo (BI) – P. Iva 00936630151;

DI DARE ATTO che la spesa in argomento può essere impegnata al capitolo n. 2287 "Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici – Noleggio e restauro mobili - Noleggio macchine e impianti" voce "rilegatura bollettini, sentenze e pubblicazioni in genere" "piano di gestione 17", che presenta la necessaria disponibilità per il corrente esercizio;

DI DICHIARARE di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita sez. "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.Lgs. 50/2016 e s. m. ed i.;

DI TRASMETTERE il presente decreto all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria, per competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Gaetana ALPARONE

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la sopra esposta proposta di decreto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la sottoscritta, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte, di far propria e approvare la proposta di Decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia PALMA



Decreti di impegno a SICOGE	N.
Ordini di pagare	N.
Camicia	N.